

Misura n. 20- Versione attuale

Misura	Finalità	MisuraResponsabili	Entrata in vigore	Tipologia di misura	Rif. Normativo
<p>20) Per affidamenti sottosoglia < a 40.000 euro: obbligo di motivazione economicità dell'affidamento e rispetto dei principi di concorrenza e di rotazione degli inviti e degli affidamenti. Per gli affidamenti di modico valore inferiori a 1.000 euro la motivazione può essere espressa in forma sintetica. L'eventuale affidamento al contraente uscente richiede una motivazione più stringente circa l'effettiva assenza di alternativa ovvero del grado di soddisfazione maturato al termine del precedente rapporto contrattuale ed in ragione della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento.</p>	<p>La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione di Comune e Provincia di Prato (art. 97, comma 2, della Costituzione). La misura intende favorire la libera concorrenza e l'economicità dell'affidamento. Non appare compatibile con l'ordinamento della PA il riferimento a imprese di "fiducia", se non nell'ambito dell'avvenuta preventiva predisposizione degli albi dei fornitori. Il ricorso sistematico agli affidamenti diretti, senza alcuna valutazione sull'economicità dell'affidamento e senza rispetto del principio di concorrenza, può essere connesso con comportamenti non conformi.</p>	<p>Dirigenti di Comune e Provincia</p>	<p>La misura è già in vigore.</p>	<p>Specificata per area di rischio B) – Contratti pubblici</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2, della Costituzione - Piano Nazionale Anticorruzione - D. Lgs. n. 50/2016 - D. Lgs. n. 56/2017 - Linee guida ANAC n. 4 - Direttiva SG n. 1/2015

Misura n. 20 - Versione modificata

Misura	Finalità	Responsabili	Entrata in vigore	Tipologia di misura	Rif. Normativo
<p>20) Per affidamenti diretti di lavori (di importo fino a 150.000 euro), servizi e forniture , ivi compresi quelli di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione (di importo fino ad euro 75.000): obbligo di motivazione economicità dell'affidamento e rispetto dei principi di concorrenza e di rotazione degli inviti e degli affidamenti.</p> <p>Gli affidamenti di lavori disposti in attuazione della presente misura non concorrono alla determinazione del coefficiente di chance di cui all'art. 44 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Prato.</p> <p>Per gli affidamenti di modico valore inferiori a 1.000 euro la motivazione può essere espressa in forma sintetica. L'eventuale affidamento al contraente uscente richiede una motivazione più stringente circa l'effettiva assenza di alternativa ovvero del grado di soddisfazione maturato al termine del precedente rapporto contrattuale ed in ragione della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento.</p>	<p>La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione di Comune e Provincia di Prato (art. 97, comma 2, della Costituzione). La misura intende favorire la libera concorrenza e l'economicità dell'affidamento. Non appare compatibile con l'ordinamento della PA il riferimento a imprese di "fiducia", se non nell'ambito dell'avvenuta preventiva predisposizione degli albi dei fornitori. Il ricorso sistematico agli affidamenti diretti, senza alcuna valutazione sull'economicità dell'affidamento e senza rispetto del principio di concorrenza, può essere connesso con comportamenti non conformi.</p> <p>Misura modificata al fine di adeguare la misura alle disposizioni introdotte dal D.L. 16 luglio 2020 n. 76 (convertito, con modificazioni, nella legge 11 settembre 2020 n. 120) con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - D.G.C. n. 239 del 20/10/2020 e - Atto del Presidente n.... del..... <p>La modifica ha valore fino al 31/12/2021</p>	<p>Dirigenti di Comune e Provincia</p>	<p>La misura entra in vigore al momento della sua approvazione. La modifica ha valore fino al 31/12/2021</p>	<p>Specifica per area di rischio B) – Contratti pubblici</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2, della Costituzione - Piano Nazionale Anticorruzione - D. Lgs. n. 50/2016 - D. Lgs. n. 56/2017 - Linee guida ANAC n. 4 - Direttiva SG n. 1/2015 - Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76

Misura n. 44 - Versione attuale

Misura	Finalità	Responsabili	Entrata in vigore	Tipologia di misura	Rif. Normativo
<p>44) Obbligo di rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti per l'affidamento di lavori di importo tra 40.000 e 150.000 euro disposti ai sensi dell'art. 1, comma 912, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145. La presente misura integra le disposizioni della Legge 145/2018 sulla previa consultazione, ove esistenti, di almeno tre operatori economici. Gli affidamenti disposti in attuazione della presente misura concorrono alla determinazione del coefficiente di chance di cui all'art. 44 del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Prato (comma modificato con D.G.C. n. 286 del 17.09.2019)</p>	<p>La misura assicura l'imparzialità dell'azione amministrativa di Comune e Provincia di Prato (Art. 97, comma 2, della Costituzione).</p>	<p>Dirigenti di Comune e Provincia</p>	<p>La misura è già in vigore. Per la Provincia l'approvazione è limitata alle procedure non gestite tramite Stazione Unica Appaltante.</p>	<p>Specifica per area di rischio B) – Contratti pubblici</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2, della Costituzione - Piano Nazionale Anticorruzione - D. Lgs. n. 50/2016 - D. Lgs. n. 56/2017 - Linee guida ANAC n. 4 - Regolamento per la disciplina dei contratti Comune di Prato

Misura n. 44 - Versione modificata

Misura	Finalità	Responsabili	Entrata in vigore	Tipologia di misura	Rif. Normativo
<p>44) Per l'affidamento di lavori di importo compreso tra euro 150.000 e la soglia di rilevanza comunitaria e per l'affidamento di servizi e forniture (ivi compresi quelli di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione) di importo compreso tra euro 75.000 e la soglia di rilevanza comunitaria, obbligo di rispetto del principio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa distribuzione territoriale delle imprese invitate. Gli affidamenti di lavori disposti in attuazione della presente misura concorrono alla determinazione del coefficiente di chance di cui all'art. 44 del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Prato.</p>	<p>La misura assicura l'imparzialità dell'azione amministrativa di Comune e Provincia di Prato (Art. 97, comma 2, della Costituzione).</p> <p>Misura modificata al fine di adeguare la misura alle disposizioni introdotte dal D.L. 16 luglio 2020 n. 76 (convertito, con modificazioni, nella legge 11 settembre 2020 n. 120) con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - D.G.C. n. 239 del 20/10/2020 e - Atto del Presidente n.... del..... <p>La modifica ha valore fino al 31/12/2021</p>	<p>Dirigenti di Comune e Provincia</p>	<p>La misura entra in vigore al momento della sua approvazione. Per la Provincia l'applicazione è limitata alle procedure non gestite tramite Stazione Unica Appaltante. La modifica ha valore fino al 31/12/2021</p>	<p>Specifica per area di rischio B) – Contratti pubblici</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2, della Costituzione - Piano Nazionale Anticorruzione - D. Lgs. n. 50/2016 - D. Lgs. n. 56/2017 - Linee guida ANAC n. 4 - Regolamento per la disciplina dei contratti Comune di Prato

Misura n. 45 - Versione attuale

Misura	Finalità	Responsabili	Entrata in vigore	Tipologia di misura	Rif. Normativo
<p>45) Nelle procedure di affidamento lavori rispetto dell'importo del coefficiente di chance previsto dall'art. 44 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Prato al fine della corretta applicazione del criterio di rotazione degli inviti e degli affidamenti. L'importo del coefficiente di chance dell'operatore economico è fissato in euro 100.000. Al raggiungimento di tale importo le imprese possono essere invitate dal RUP a procedure con base d'asta inferiore ad euro 350.000. Questo fino alla concorrenza di una chance complessiva per operatore economico di euro 200.000.</p>	<p>La misura assicura l'imparzialità dell'azione amministrativa del Comune di Prato (Art. 97, comma 2, della Costituzione).</p> <p>La misura, modificata con D.G.C. n. 128 del 03.06.2020, si pone l'obiettivo di supportare fino al 31/12/2020 le PMI nel periodo di crisi economica conseguente alla emergenza epidemiologica da Covid-19.</p> <p>La modifica ha valore fino al 31/12/2020.</p>	<p>Dirigente Servizio Gare, provveditorato e contratti Comune di Prato</p>	<p>La misura si applica al solo Comune di Prato ed è già in vigore. La modifica ha valore fino al 31/12/2020.</p>	<p>Specifica per area di rischio B) – Contratti pubblici</p>	<p>Art. 97, comma 2, della Costituzione - Piano Nazionale Anticorruzione</p> <p>- D. Lgs. n. 50/2016</p> <p>- D. Lgs. n. 56/2017</p> <p>- Linee guida ANAC n. 4</p> <p>- Regolamento per la disciplina dei contratti Comune di Prato</p> <p>- Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34</p>

Misura 45 - Versione modificata

Misura	Finalità	Responsabili	Entrata in vigore	Tipologia di misura	Rif. Normativo
<p>45) Nelle procedure di affidamento lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro ed inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, rispetto dell'importo del coefficiente di chance previsto dall'art. 44 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Prato al fine della corretta applicazione del criterio di rotazione degli inviti. L'importo del coefficiente di chance dell'operatore economico è così determinato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - euro 200.000 per le procedure di importo a base d'asta pari o superiore ad euro 150.000 ed inferiore ad euro 350.000; - euro 100.000 per le procedure di importo a base d'asta pari o superiore ad euro 350.000 ed inferiore ad euro 1.000.000; - euro 250.000 per le procedure di affidamento lavori con importo a base d'asta pari o superiore ad euro 1.000.000 ed inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (euro 5.350.000). 	<p>La misura assicura l'imparzialità dell'azione amministrativa del Comune di Prato (Art. 97, comma 2, della Costituzione).</p> <p>La misura, modificata con D.G.C. n. 128 del 03.06.2020 e n. 239 del 20/10/2020, si pone il duplice obiettivo di supportare le PMI nel periodo di crisi economica conseguente alla emergenza epidemiologica da Covid-19 e di adeguare il meccanismo di rotazione adottato dal Comune di Prato alle modifiche normative introdotte dal D.L. 16 luglio 2020 n. 76 (convertito, con modificazioni, nella legge 11 settembre 2020 n. 120).</p> <p>La modifica ha valore fino al 31/12/2021</p>	Dirigenti del Comune di Prato	La misura entra in vigore al momento della sua approvazione. La modifica ha valore fino al 31/12/2020.	Specifica per area di rischio B) – Contratti pubblici	<p>Art. 97, comma 2, della Costituzione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano Nazionale Anticorruzione - D. Lgs. n. 50/2016 - D. Lgs. n. 56/2017 - Linee guida ANAC n. 4 - Regolamento per la disciplina dei contratti Comune di Prato - Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 - Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76

Misura n. 45-bis (introdotta ex novo)

Misura	Finalità	Responsabili	Entrata in vigore	Tipologia di misura	Rif. Normativo
<p>45-bis) Nelle procedure di affidamento lavori di importo pari o superiore ad euro 150.000 ed inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, obbligo di rispetto del criterio di diversa distribuzione territoriale delle imprese invitate così determinato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per procedure di importo a base d'asta inferiore ad euro 350.000 (con minimo 5 invitati), non oltre il 60% della medesima provincia e distribuiti su almeno 3 province; • per procedure di importo a base d'asta pari o superiore ad euro 350.000 ed inferiore ad euro 1.000.000 (con minimo 10 invitati), non oltre il 50% della medesima provincia e distribuiti su almeno 4 province; • per procedure di importo pari o superiore ad euro 1.000.000 e inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D. Lgs. 50/2016 (con minimo 15 invitati), non oltre il 30% della medesima provincia e distribuiti su almeno 6 province di tre regioni. <p>In caso di carenza di operatori economici da invitare, si stabilisce il seguente ordine di deroga:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) distribuzione territoriale degli invitati; 2) scaglione di chance (di cui all'art. 44 del vigente Regolamento per i contratti del Comune di Prato); 3) invito alla gara precedente di qualsiasi categoria prevalente; 4) invito alla gara precedente della medesima categoria prevalente di quella per la quale si effettua la selezione. 	<p>La misura assicura l'imparzialità dell'azione amministrativa del Comune di Prato (Art. 97, comma 2, della Costituzione).</p> <p>La misura, introdotta con D.G.C. n. 239 del 20/10/2020 e Atto del Presidente n. del..., si pone l'obiettivo di regolamentare il criterio di diversa distribuzione territoriale delle imprese introdotto dal D.L. 16 luglio 2020 n. 76 (convertito, con modificazioni, nella legge 11 settembre 2020 n. 120).</p> <p>La misura ha valore fino al 31/12/2021</p>	<p>Dirigenti del Comune di Prato</p>	<p>La misura entra in vigore al momento della sua approvazione. La misura ha valore fino al 31/12/2021.</p>	<p>Specificata per area di rischio B) – Contratti pubblici</p>	<p>Art. 97, comma 2, della Costituzione - Piano Nazionale Anticorruzione</p> <p>- D. Lgs. n. 50/2016</p> <p>- D. Lgs. n. 56/2017</p> <p>- Linee guida ANAC n. 4</p> <p>- Regolamento per la disciplina dei contratti Comune di Prato</p> <p>- Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76</p>

Misura n. 45-ter (introdotta ex novo)

Misura	Finalità	Responsabili	Entrata in vigore	Tipologia di misura	Rif. Normativo
<p>45-ter) Nelle procedure di affidamento servizi e forniture di importo a base d'asta pari o superiore ad euro 75.000 e la soglia di rilevanza comunitaria (con minimo 5 invitati) obbligo di rispetto del principio di rotazione e del criterio di diversa distribuzione territoriale delle imprese invitate così determinato: - non oltre il 60% della medesima provincia e distribuiti su almeno 3 province.</p>	<p>La misura assicura l'imparzialità dell'azione amministrativa del Comune di Prato (Art. 97, comma 2, della Costituzione). La misura, introdotta a con D.G.C. n. 239 del 20.10.2020 e Atto del Presidente n. del...., si pone l'obiettivo di regolamentare il criterio di diversa distribuzione territoriale delle imprese introdotto dal D.L. 16 luglio 2020 n. 76 (convertito, con modificazioni, nella legge 11 settembre 2020 n. 120).</p> <p>La misura ha valore fino al 31/12/2021</p>	<p>Dirigenti del Comune di Prato</p>	<p>La misura entra in vigore al momento della sua approvazione. La misura ha valore fino al 31/12/2021.</p>	<p>Specifico per area di rischio B) – Contratti pubblici</p>	<p>Art. 97, comma 2, della Costituzione - Piano Nazionale Anticorruzione</p> <p>- D. Lgs. n. 50/2016</p> <p>- D. Lgs. n. 56/2017</p> <p>- Linee guida ANAC n. 4</p> <p>- Regolamento per la disciplina dei contratti Comune di Prato</p> <p>- Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76</p>

Misura n. 46 – Versione attuale

Misura	Finalità	Responsabili	Entrata in vigore	Tipologia di misura	Rif. Normativo
<p>46) Obbligo di utilizzo di piattaforma elettronica (Mepa, Tuttogare o Start) anche per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture ex art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 (< 40.000 euro). Gli affidamenti senza ricorso alla piattaforma elettronica, da intendersi come assolutamente residuali e consentiti solo per l'importo massimo di euro 5.000, devono essere adeguatamente motivati nell'atto di affidamento ed effettuati nel rispetto dell'art. 40, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 (obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronica tra stazione appaltante e partecipanti alla procedura).</p>	<p>La misura assicura l'imparzialità dell'azione amministrativa di Comune e Provincia di Prato (Art. 97, comma 2, della Costituzione).</p>	<p>Dirigenti e Responsabili del procedimento di Comune e Provincia</p>	<p>La misura è già in vigore.</p>	<p>Specifica per area di rischio B) – Contratti pubblici</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2, della Costituzione - Piano Nazionale Anticorruzione - D. Lgs. n. 50/2016 - D. Lgs. n. 56/2017 - Linee guida ANAC n. 4 - Regolamento per la disciplina dei contratti Comune di Prato

Misura n. 46 – Versione modificata

Misura	Finalità	Responsabili	Entrata in vigore	Tipologia di misura	Rif. Normativo
<p>46) Obbligo di utilizzo di piattaforma elettronica (Mepa, Tuttogare o Start) anche per gli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture ex art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016. Gli importi di riferimento sono quelli stabiliti dal decreto legge 76/2020. Gli affidamenti senza ricorso alla piattaforma elettronica, da intendersi come assolutamente residuali e consentiti solo per l'importo massimo di euro 5.000, devono essere adeguatamente motivati nell'atto di affidamento ed effettuati nel rispetto dell'art. 40, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 (obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronica tra stazione appaltante e partecipanti alla procedura).</p>	<p>La misura assicura l'imparzialità dell'azione amministrativa di Comune e Provincia di Prato (Art. 97, comma 2, della Costituzione).</p> <p>Misura modificata al fine di adeguare la misura alle disposizioni introdotte dal D.L. 16 luglio 2020 n. 76 (convertito, con modificazioni, nella legge 11 settembre 2020 n. 120) con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - D.G.C. n. 239 del 20/10/2020 e - Atto del Presidente n.... del..... <p>La misura ha valore fino al 31/12/2021.</p>	<p>Dirigenti e Responsabili del procedimento di Comune e Provincia</p>	<p>La misura entra in vigore al momento della sua applicazione. La misura ha valore fino al 31/12/2021.</p>	<p>Specificata per area di rischio B) – Contratti pubblici</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2, della Costituzione - Piano Nazionale Anticorruzione - D. Lgs. n. 50/2016 - D. Lgs. n. 56/2017 - Linee guida ANAC n. 4 - Regolamento per la disciplina dei contratti Comune di Prato - Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76